

COMUNE DI FIORANO MODENESE
(PROVINCIA DI MODENA)

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA AMBITO
"APS.i - UBERSETTO - SETTORE A"



SPAZIO RISERVATO HERA PER PROTOCOLLI E PARERI:

Proprieta': CERAMICHE ATLAS CONCORDE S.p.A. C.F. 01282550365

Tavola n. : 15	descrizione : IMPIANTI A RETE - RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA - Fognature e R.S.U.; - Acquedotto; - Gas metano;
Scala:	data : 15 SETTEMBRE 2015 data : 17 MARZO 2017

ING. UBER GUALANDRI

STUDIO TECNICO ING. GUALANDRI, Viale XX Settembre 119, Sassuolo
Tel. 0536/881265 Fax 0536/984700
e-mail ing_gualandri@yahoo.it

COMUNE DI FIORANO MODENESE

(PROVINCIA DI MODENA)

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DI INIZIATIVA PRIVATA AMBITO “APS.i – UBERSETTO – SETTORE A”

RELAZIONE TECNICA

1. PREMESSE

1.1 Premesse urbanistiche

1.1.1 Parte delle aree ricomprese nel perimetro del P.U.A. in oggetto risultano alla data odierna già convenzionate in forza del P.U.T. n. 2012/419, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 22/08/2013, successiva Determinazione a contrattare di cui all’atto determinativo n. 42 del 04/10/2013 prot. n. 532 del 08/10/2013 e conseguente stipula della convenzione urbanistica.

1.1.2 In data 24/11/2015 con Prot. n. 20331 rif. Prat. n. 2015/0324 veniva inoltrata al Comune di Fiorano Modenese richiesta di variante al P.U.A. sopracitato.

1.2 Precedenti pareri HERA

1.2.1 In considerazione di quanto premesso al precedente comma 1.1.1 le aree proprie del P.U.T. 2012/419 sono state oggetto di parere preventivo HERA per le opere di urbanizzazione, Prat. n. 1088V000 prot. n. 87699 del 08/07/2013, e successivo progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione Prat. n. 1088V001, prot. n. 92513 del 06/08/2015;

1.2.2 In considerazione di quanto premesso al precedente comma 1.1.2 le aree proprie della variante la P.U.A. sono state oggetto di parere preventivo HERA per le opere di urbanizzazione, Prat. n. 1088V002 prot. n. 0135608 del 19/11/2015 che si allega.

In riferimento al parere HERA sopracitato l’inoltro della presente documentazione tecnica costituisce un mero aggiornamento dell’assetto delle aree, nonché il recepimento delle prescrizioni formulate nel parere rilasciato.

2. IDENTIFICAZIONE CATASTALE, URBANISTICA E DESCRIZIONE DELLE OPERE IN PROGETTO

Il sub-ambito oggetto del presente Piano Urbanistico Attuativo è costituito da un'area, parzialmente insediata, situata nella zona nord-est del territorio comunale in fregio alla Via Viazza I° Tronco in direzione nord, in direzione est a confine con una zona di recente urbanizzazione privata a vocazione prevalentemente residenziale e sui fronti sud ed ovest con stabilimenti ceramici esistenti.

- Identificazione catastale dei beni immobili, terreni e fabbricati, ricompresi nel Piano Urbanistico Attuativo:
 - Foglio 7 mappali 495, 590, 595, 497, 592, 589, 661, 596, 659, 660, 501, 49 parte, 24, 26, 544, 594;
 - Foglio 6 mappale 307;

- classificazione urbanistica ed edilizia delle aree ricomprese nel Piano Urbanistico Attuativo:
 - Piano Strutturale Comunale (PSC) Tavola 1.a “Ambiti e trasformazioni territoriali”
 - APS.i “Ambiti specializzati per attività produttive di rilievo sovracomunale – prevalenza di attività industriali”;
 - ECO “Dotazioni ecologiche e ambientali”;
 - Regolamento Urbanistico Attuativo Tavola 1.c “Ambiti e trasformazioni territoriali”
 - APS.i(p) “Ambiti specializzati per attività produttive di rilievo sovracomunale – prevalenza di attività industriali – parti da urbanizzare o da integrare”;
 - APS.i(e) “Ambiti specializzati per attività produttive di rilievo sovracomunale – prevalenza di attività industriali – parti insediate e consolidate”;
 - ECO-U “Dotazioni ecologiche e ambientali di livello urbano”;

Le aree ricomprese nel perimetro del sub-ambito risultano parzialmente edificate in direzione est da un “modesto” fabbricato uso deposito con annessi uffici e servizi, identificato con la lettera B nelle allegate tavole grafiche, e da un edificio industriale il cui fronte nord risulta adibito a palazzina uffici e servizi, identificato con la lettera A nelle allegate tavole grafiche. In riferimento a quest'ultimo si precisa che è prevista una demolizione in più stralci al fine di raggiungere l'assetto definitivo come indicato nella tavola dell'uso del suolo di progetto. Il primo stralcio della demolizione alla data odierna è in corso di esecuzione come previsto dall'istanza n. 1307/2015/SUAP.

Nel dettaglio la soluzione progettuale proposta nasce da esigenze logistiche dello stabilimento Ceramiche Atlas Concorde S.p.A. conferendo alla produzione ceramica, lavorazione e deposito del prodotto finito un “flusso” in un'unica direzione con conseguenti migliorie nell'organizzazione interna dello stabilimento per quanto attiene la movimentazione delle merci prevedendo la delocalizzazione dei punti di deposito, carico e scarico mezzi di trasporto in un unico sito.

In conseguenza dalle previsioni progettuali verrà utilizzato come unico accesso / uscita di tutti i mezzi pesanti, fornitori di materie prime e mezzi di trasporto in genere, lo “sbocco” sulla Via Viazza in sostituzione dall'attuale ingresso posto sulla Via Canaletto che rimarrà in essere ma destinato agli automezzi.

Pertanto gli interventi in progetto prevedono il mantenimento del fabbricato esistente con annessi uffici e servizi, identificato con la lettera B, e la costruzione di nuovi corpi di fabbrica tra cui gli edifici industriali da destinarsi a deposito del prodotto finito, in parte realizzati con sistema “tradizionale” in c.a.p. ed in parte come magazzino intensivo, identificati con le lettere C e D, nonché l'edificazione di una palazzina uso uffici e servizi in direzione nord, fabbricato identificato con la lettera A.

Le rimanti aree private, nel rispetto dell'indice di permeabilità, saranno pavimentate allo scopo di creare un'idonea viabilità interna nonché per consentire la sosta dei mezzi e la movimentazione delle merci.

Tutte le opere di Urbanizzazione indicate negli elaborati grafici di progetto sono da intendersi di massima e verranno definite in dettaglio in sede di richiesta di Permesso di Costruire per le opere di U1.

3. PROGETTAZIONE DEGLI IMPIANTI A RETE

3.1 Reti fognarie acque bianche e nere

In merito alla raccolta delle acque meteoriche si prevede la realizzazione di un bacino interrato di laminazione, di capienza complessiva pari a mc. 2.700,00, tale manufatto realizzato con moduli prefabbricati scatolari collegati in serie sarà localizzato nelle aree oggetto di futura cessione all'amministrazione comunale. Nel manufatto sopradescritto saranno recapitate le acque meteoriche derivanti dalle superfici impermeabilizzate proprie delle aree oggetto di futura cessione nonché delle aree private.

L'invaso di laminazione sarà interconnesso in direzione ovest al fosso stradale tombato esistente in fregio alla Via Viazza I° Tronco con un condotto derivatore mediante un manufatto ripartitore provvisto di n. 2 paratoie manovrabili in acciaio inox, di cui una all'imbocco con il condotto derivatore e l'altra sullo speco del fosso stradale.

L'uscita dalla vasca verso il fosso stradale tombato esistente in fregio alla Via Viazza I° Tronco in direzione est sarà garantita a mezzo di bocca tarata con valvola di regolazione.

Le acque nere assimilabili a reflui domestici recapiteranno nel collettore comunale di acque miste esistente su Via Viazza utilizzando la condotta esistente a servizio della Ceramica Colli, come indicato nelle tavole di progetto allegate alla presente.

In riferimento agli attraversamenti SNAM in progetto si è provveduto all'inoltro della richiesta del parere di competenza presso il Centro operativo di Reggio Emilia; si allega protocollo di consegna.

3.2 Raccolta rifiuti solidi urbani

In merito alla raccolta R.S.U. si prevede la realizzazione di una piazzola, di dimensioni mt. 12,50 x 2,00, collocata in fregio alla Via Viazza I° Tronco in direzione ovest.

3.3 Rete acquedottistiche

Si prevede il prelievo dalla rete idrica esistente su Via Viazza quale modifica dell'allacciamento esistente a servizio della Ceramica Colli, fabbricati identificati con le lettere A, B e C nelle allegate tavole grafiche, al fine di garantire fornitura all'utente privato e ad alimentazione dell'impianto di irrigazione delle aree verdi oggetto di futura cessione all'amministrazione comunale.

L'alimentazione degli impianti antincendio a servizio dei nuovi fabbricati, identificati con le lettere C e D nelle allegate tavole grafiche, sarà garantita in allaccio alla rete idrica esistente interna allo stabilimento Ceramiche Atlas Concorde S.p.A.

3.4 Rete gas metano

L'alimentazione dei fabbricati esistenti ed in progetto, identificati con le lettere A, B, C e D nelle allegate tavole grafiche, sarà garantita in allaccio alla rete gas esistente interna allo stabilimento Ceramiche Atlas Concorde S.p.A.

DOCUMENTAZIONE TECNICA ALLEGATA:

- Estratti di mappa;
- Stralcio Tavola 1.a del P.S.C.;
- Parere HERA Prat. n. 1088V002 prot. n. 0135608 del 19/11/2015;
- Foto R.S.U. e utenze esistenti;
- Protocollo di consegna SNAM rete gas;

Fiorano Modenese, li 17/03/2017

IL TECNICO

(Gualandri ing. Uber)

N=4934100

E=1646500

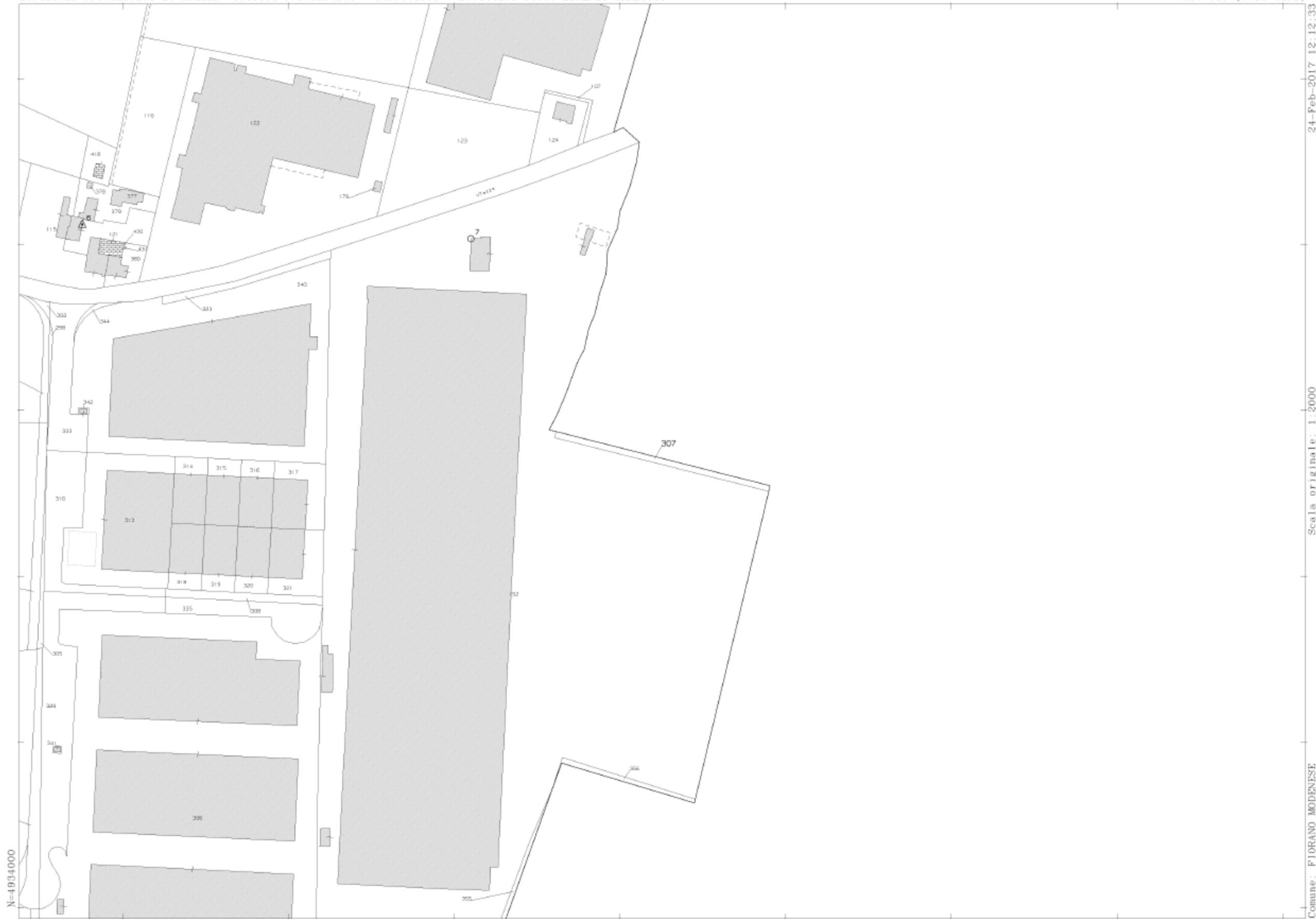


4-Ago-2015 7:42
Prot. n. T2494/2015

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri

Comune: FIORANO MODENESE
Foglio: 7

I Particella: 592



N=4934000

E-1646500

24-Feb-2017 12:12:33
Prot. n. T144893/2017

Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 776.000 x 552.000 metri

Comune: FIORANO MODENESE
Foglio: 6

1 Particella: 307



Piano Comune

COMUNE DI FIORANO MODENESE

(PROVINCIA DI MODENA)

Variante 2013 al

P S C

PIANO STRUTTURALE COMUNALE

TAV. 1a

AMBITI E TRASFORMAZIONI TERRITORIALI

Scala 1:5.000

Adozione: Del. C.C. n. 37 del 11.07.2013

Approvazione: Del.C.C. n. 21 del 27.03.2014

Il Sindaco
CLAUDIO PISTONI

Il Segretario Comunale
ANNA MARIA MOTOLESE

Progettista responsabile:
Roberto Farina (OIKOS Ricerche)

Ufficio di Piano:
Bruno Bolognesi (Comune di Fiorano Modenese)

Gruppo di lavoro OIKOS RICERCHE SRL:
Francesco Manunza
Antonio Conticello (S.I.T. ed elaborazioni cartografiche)

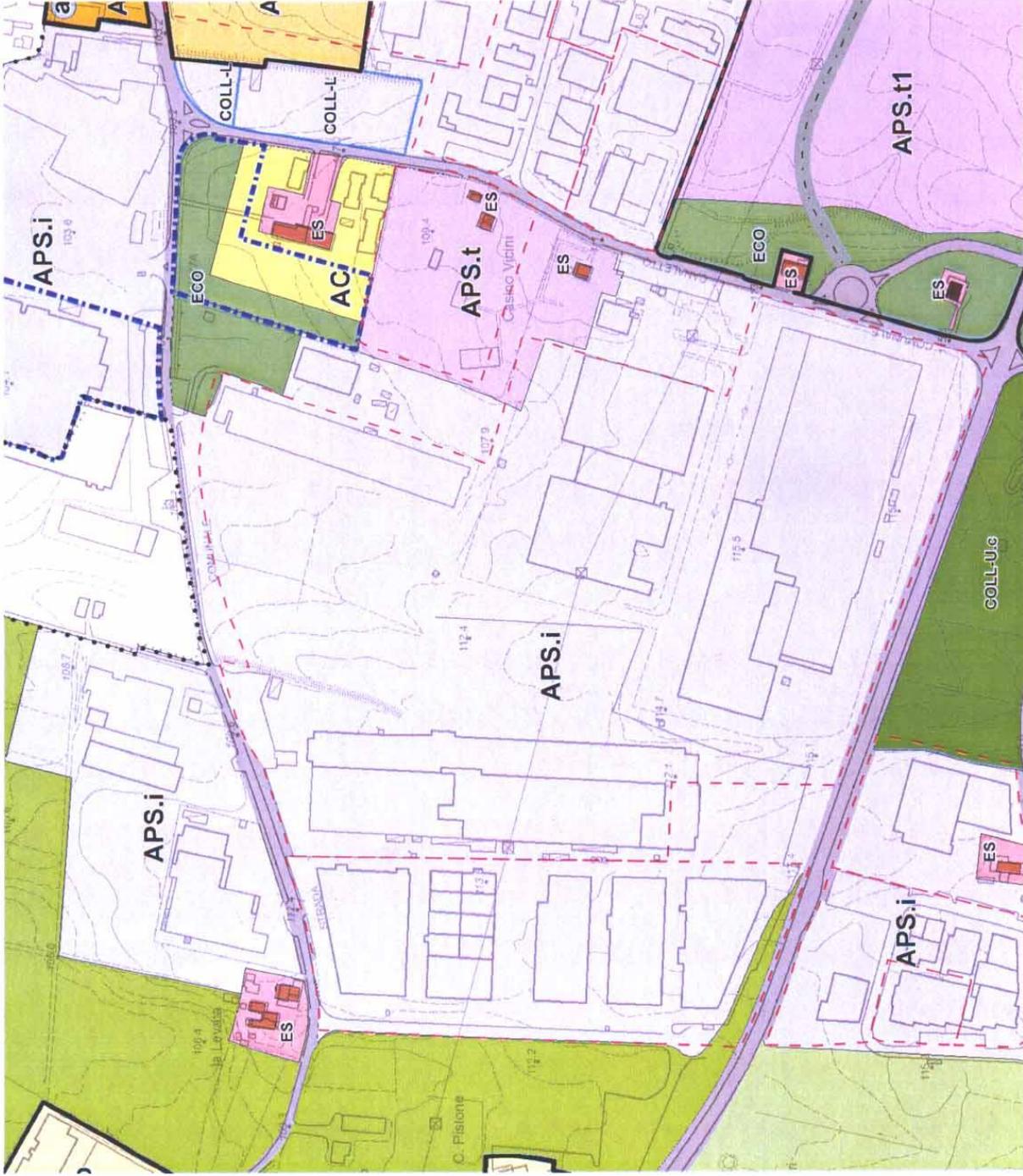
Collaboratori:
Roberta Benassi (elaborazioni grafiche)
Concetta Venezia (segreteria - editing)

Relazione geologica e microzonazione sismica:
dott. geol. Antonio Maria Baldi (S.G.G. srl)

Gruppo di lavoro S.G.G. SRL:
Filippo Ricci (coordinatore e interpretazione)
Duccio Notari (G.I.S. ed elaborazioni cartografiche)

progetti & ricerche
Oikos
Urbanistica Architettura Ambiente

Marzo 2014





HERA S.p.A.
Direzione Tecnica Clienti
Via Carlo Casalegno 1 - 40026 Imola BO
Tel. 0542.621.111 fax 0542.43.170
www.gruppohera.it

SPA-Hera spa
Data prot.: 19-11-2015
Num. prot.: 0135608

RACCOMANDATA A MANO

Spett.le
Ing. Gualandri Uber
Via XX Settembre, 119
41049 - Sassuolo (MO)

Lavori

Area Modena e Imola - Faenza

GD Prot. n.

Reti Acquedotto Area Emilia Ovest - Distretto Modena
Reti Acquedotto - Supporto tecnico all'esercizio - CORSINI MARTINO
Reti Fognarie Area Emilia Ovest - Distretto Modena
Reti Gas Area Emilia Ovest - Distretto Mo - Appennino
Servizi Ambientali Area Ferrara Modena - Distretto Sassuolo e Montagna

OGGETTO: Parere preventivo al PUA in Variante al P.O.C. "APS.i (p) Via Viazza - Atlas Concorde - Via Viazza Via Canaletto" posto in via Viazza 1° Tronco, località Ubersetto, Comune di Fiorano Modenese (MO). NCEU: Fg. 07 mapp. 495-590. Proprietà CERAMICA ATLAS CONCORDE SPA e IMM. MB srl.

In riferimento alla richiesta in oggetto, pratica n°C036013P01088V002 del 13/10/2015 prot. 117692 considerati inoltre:

1. il precedente parere preventivo rilasciato in data 08/07/2013 prot. 87699;
2. il precedente parere al progetto definitivo/esecutivo rilasciato in data 06/08/2015 prot. 92513;
3. il parere rilasciato dalla SNAM rete Gas, in merito alle opere interferenti con il metanodotto, rilasciato il 03/8/2015 prot. 0523

eseguita l'istruttoria della pratica si rilascia, per quanto di competenza e salvo diritti di terzi, Parere Favorevole, condizionato alle prescrizioni di seguito riportate, alla esecuzione delle opere oggetto degli elaborati progettuali presentati che, visti dalla scrivente ed acclusi alla presente, ne costituiscono parte integrante.

Servizio fognature

Sulla base degli elementi descritti dagli elaborati grafici e dalla relazione idraulica, sia rispettate le seguenti prescrizioni:

- Acque Nere: la linea nera di comparto sia realizzata fino al recapito individuato nella condotta esistente DN400 di via Viazza, come indicato nella tavola allegata; tutta la rete di progetto realizzata rimarrà privata, configurandosi come allacciamento privato.

- Acque Bianche : la rete di acque bianche opportunamente dimensionata dovrà essere recapitata, alla canaletta presente sul margine sud di via Viazza. Data l'elevata criticità idraulica dell'area in caso di eventi meteorici, si realizzi un invaso di laminazione di almeno 1700 m³ utili consentendo di laminare sia le acque bianche in uscita dal comparto che quelle raccolte sull'area di cessione pubblica. L'invaso deve essere suddiviso in più comparti prevedendo di utilizzare manufatti scatolari, in modo da facilitare le operazioni di pulizia dell' infrastruttura:
 - la dimensione e la geometria di ciascun comparto, o camera, in cui viene suddiviso l'invaso sono da scegliere in funzione dello spazio a disposizione e dai collegamenti da realizzare con il fosso stradale di via Viazza.
 - l'invaso di laminazione in linea costituito da una batteria di collettori scatolari deve interconnettersi a ovest al fosso stradale intubato di via Viazza con un condotto derivatore mediante un manufatto ripartitore provvisto di N° due paratoia manovrabili in acciaio inox, di cui una all'imbocco con il condotto derivatore e l'altra sullo speco del fosso stradale. L'uscita della vasca verso la canaletta stessa deve essere dotato di una adeguata valvola di regolazione (tipo HYDROSLIDE) con portata regolata su 80l/s.
 - Le caditoie di drenaggio delle acque di dilavamento del parcheggio presente sul lato nord del comparto devono avere come recapito finale l'invaso di laminazione

Condizione necessaria al rilascio del parere in fase esecutiva sarà la ripresentazione degli elaborati grafici che recepiscano le presenti condizioni.

In sede di progettazione definitiva-esecutiva si presentino alla scrivente i disegni di dettaglio in scala opportuna delle sezioni di posa condotte, dei pozzetti, delle caditoie, degli allacciamenti alla dorsale fognaria e inoltre i profili altimetrici longitudinali delle reti fognarie, la quota di scorrimento della fognatura, la quota di fondo pozzetto, le distanze parziali e progressive e la pendenza della rete.

1. per la rete delle acque "nere" dovranno essere adottate tubazioni in PVC - SN8 UNI EN 1401, con pendenze di posa $i = 2$ per mille o superiori; per la rete delle acque bianche si dovranno adottare tubazioni in PVC - SN8 UNI EN 1401 o CLS, con pendenze di posa $i = 1$ per mille o superiori. Le tubazioni in PVC siano conformi alla Normativa UNI EN 1401, con giunto a bicchiere munito di anello di tenuta in elastomero, contrassegnate con il marchio di conformità IIP. Le tubazioni in CLS siano conformi alla Normativa UNI EN 1916. Si mantengano spessori di ricoprimento minimo sulla generatrice superiore delle condotte in PVC non inferiori a 80 cm (salvo inserimento di piastra di ripartizione dei carichi), con rinfiaccio in sabbia o spezzato e rinterro in misto granulometricamente stabilizzato o misto cementato.
2. per la linea delle acque bianche si preveda di adottare pozzetti di ispezione prefabbricati di forma quadrata in calcestruzzo vibrato, realizzato con l'impiego di

cemento ad alta resistenza dei solfati, di dimensioni interne 80x80 cm, ad interasse massimo di 30 m.

3. per la linea delle acque nere si preveda di adottare pozzetti di ispezione e raccordo distanziati di almeno 30 m in polietilene (PE) conformi a EN 13598-2:2010 e EN 476:2011, con base piana e circolare di diametro interno utile 800 mm, composti da elementi modulari (base, prolunga, riduzione tronco conica) prodotti per stampaggio a iniezione in unico pezzo e assemblati tra loro in cantiere con sistemi di giunzione con guarnizioni in EPDM conformi a EN 681, a doppio labbro esterno e doppio labbro interno tali da garantire la perfetta tenuta del pozzetto. Il pozzetto alla base deve essere collegabile ai tubi della fognatura, tramite bicchieri ad innesto con guarnizioni in EPDM conformi a EN 681, con resistenze chimiche conformi a ISO TR 7620. Le guarnizioni così ottenute devono resistere alla pressione di 0,5 bar e garantire la tenuta idraulica secondo EN 1277. La superficie interna del pozzetto dovrà presentarsi perfettamente liscia, le immissioni laterali dovranno essere a 45 gradi e mai contro flusso.
4. si prevedano chiusini dei pozzetti di allaccio ed ispezione in ghisa sferoidale di classe D400 (UNI EN 124) ad esclusione delle zone o punti in cui tale classe risulta inadeguata od eccessiva, in rapporto alle entità e caratteristiche dei carichi a cui possono essere sottoposti.
5. le caditoie stradali siano del tipo UNI EN 124, con asole ad ampio deflusso e luce netta non inferiore a 400x400 mm, adagiate su pozzetti sifonati esternamente;
6. sia rispettato quanto riportato nelle "specifiche tecniche" di Hera S.p.A scaricabili dal sito www.gruppohera.it ;

Dovranno inoltre essere rispettate le seguenti disposizioni di carattere generale:

- prima dell'esecuzione delle opere fognarie siano verificate le quote di posa delle fognature pubbliche esistenti;
- i lavori in oggetto siano eseguiti a regola d'arte secondo quanto previsto dalla vigente normativa, dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato e dai documenti di progetto presentati;

Si comunica fin da ora che a lavori ultimati, dovranno essere presentati :

- copia disegni as-built del sistema idrico costruito (planimetria reti fognarie), comprensivi del posizionamento degli allacciamenti, delle sezioni di scavo e dei manufatti eseguiti (in copia cartacea ed in file dwg). inoltre si richiede che gli stessi siano geo-referenziati sulla base del protocollo cartografico di Hera Spa;
- dichiarazione di conformità statica ed idraulica per consegna delle opere, delle condotte fognarie, correlata della specifica tecnica dei materiali (certificati di provenienza, bolle di consegna, ecc.);

- ai fini della presa in carico della rete fognaria realizzata, sarà necessario effettuare collaudo idraulico sulle reti a gravità in conformità al progetto di norma ENV 1401-3 per le tubazioni in resine plastiche, alla normativa UNI EN 1610/99 per le tubazioni in calcestruzzo, e alla normativa DIN 4033 per le tubazioni in gres ceramico.

Le fognature in pressione saranno collaudate ad acqua alle pressioni ed alle modalità prescritte dal D.M. 12/12/1985, dal D.M. n. 2445 del 23/02/1971. Nel caso non sia possibile effettuare collaudo idraulico, o in casi particolari, sarà richiesta copia delle video ispezioni da realizzare su tutta la rete fognaria in conformità alla normativa UNI EN 13508-2.

Al fine di una valutazione dello stato conservativo e dell'efficienza idraulica delle condotte fognarie, per la presa in carico finale è richiesto la video ispezione in conformità alla normativa UNI EN 13508-2. La video ispezione deve essere accompagnata dal rapporto finale sulle tratte ispezionate dal quale si evincono in conformità alla norma suddetta i seguenti parametri: distanze, pendenza, diametri deformazioni, larghezza delle fessurazione o spaccature eventuali ecc.

Inoltre si richiede la mappatura del percorso realmente seguito nel corso della video ispezione riportando i relativo tracciato sulle tavole as-built integrative.

Servizio gas acqua

Si conferma la soluzione progettuale prevista negli elaborati grafici Tav. 13 e 14, riportanti gli allacci acqua e gas, che si restituiscono in allegato, e che formano parte integrante del presente parere.

Si fa altresì presente fin da ora che gli allacciamenti d'utenza saranno realizzati successivamente da HERA S.p.A. in seguito ad approvazione preventiva del progetto costruttivo del fabbricato in relazione alla futura posizione dei contatori ed alla accettazione dei preventivi di allacciamento.

Servizio raccolta Rifiuti Solidi Urbani

Si esprime parere favorevole al progetto secondo quanto riportato negli elaborati grafici Tav. 12 che si restituiscono in allegato.

Si richiede di creare un marciapiede, per consentire ai pedoni di poter conferire i rifiuti in modo protetto dal traffico veicolare.

Le opere dovranno comunque concordarsi all'atto della progettazione esecutiva, con i refenti tecnici del Servizio Ambiente di Hera spa.

PRESCRIZIONI COMUNI A TUTTI I SERVIZI

Il presente Parere dovrà essere trasmesso a cura del richiedente all'Amministrazione Comunale, per il seguito di competenza.

L'inizio dei lavori dei sotto-servizi in oggetto è subordinato all'approvazione da parte di HERA S.p.A. del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione primaria interne ed

esterne al comparto, eventuali variazioni progettuali dovranno essere preventivamente concordate.

Si precisa che tale visto non assolve il progettista dalle proprie ed esclusive responsabilità di legge e pertanto HERA S.p.A. ed i suoi tecnici non si assumono alcuna responsabilità per quanto riportato negli elaborati progettuali; inoltre tale visto non costituisce attività di supervisione tecnica, bensì mero assenso che quanto proposto potrà essere accettato a seguito di positivo collaudo.

Si rammenta che ai fini della realizzazione degli impianti dovranno essere scrupolosamente osservate tutte le disposizioni contenute nelle specifiche tecniche di Hera scaricabili dal sito www.gruppohera.it.

Tutti i permessi necessari per l'esecuzione delle opere, saranno richiesti agli Enti competenti, con onere a proprio carico, direttamente dal Committente.

Si evidenzia inoltre che, qualora la viabilità interna al comparto non venisse ceduta in carico all'Amministrazione Comunale rimanendo di fatto privata, risulta indispensabile per il Committente la necessità di costituire, a favore di Hera S.p.A., idonea servitù di passaggio.

Si raccomanda all'Attuatore di contattare i reparti di Hera S.p.A. competenti per le opportune indicazioni sulla presenza di eventuali impianti esistenti ed interferenti con le future lavorazioni.

Qualora suddetto insediamento subisca delle variazioni dovrà essere richiesto nuovo parere di competenza all'ente gestore al fine di verificare la fattibilità delle opere.

I lavori devono essere eseguiti a regola d'arte secondo quanto previsto dalla vigente normativa, dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato e dai documenti di progetto presentati che formano parte integrante del presente parere.

Il titolare o suo avente causa si impegna ad inserire negli atti traslativi o possesso della proprietà le condizioni sopraesposte.

Per qualsiasi chiarimento in merito al presente atto può contattare il geom. Palazzi Marcello tel. 059 407313, e-mail marcello.palazzi@gruppohera.it

Il presente parere ha validità due (2) anni dalla data del suo protocollo.

Si prega di citare il Protocollo della presente comunicazione nella corrispondenza futura.

Distinti saluti

Responsabile Lavori

Federico Bronzini



R.S.U. ESISTENTI



ARMADIETTO GAS ESISTENTE



CONTATORE GAS ESISTENTE



MANUFATTO CONTATORI ACQUA ESISTENTE



CONTATORI ACQUA ESISTENTI

**STUDIO TECNICO
GUALANDRI ING. UBER
VIALE XX SETTEMBRE N. 119
41049 SASSUOLO (MO)
TEL. 0536 – 881265
FAX. 0536 – 984700
ing_gualandri@yahoo.it**

**SPETT.LE SNAM RETE GAS S.p.A.
VIA PASTEUR 10/A
42122 REGGIO EMILIA**

**OGGETTO: richiesta parere in merito ad opere interferenti con il metanodotto esistente in
fregio alla Via Viazza in Comune di Fiorano Modenese (MO)**

Con la presente il sottoscritto Gualandri ing. Uber in qualità di tecnico per conto delle proprietà ricomprese nel perimetro del P.U.A.:

- Ceramiche Atlas Concorde S.p.A. Via del Canaletto n. 141 Fiorano Modenese (MO) C.F./P.iva 01282550365;
- Immobiliare MB s.r.l. Via Monte Mongigatto n. 24 Fiorano Modenese (MO) C.F./P.iva 01032630368;

CHIEDE

vostro parere in merito alle opere oggetto del presente P.U.A. come descritte negli elaborati tecnici allegati.

Fiorano Modenese, li 24/02/19



03/03/2017

IL RICHIEDENTE

(Gualandri ing. Uber)

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

- domanda per richiesta parere;
- estratti di mappa;
- n. 3 copie Tavola n. 18 "Impianti a rete – SNAM rete gas uso del suolo stato di fatto rilievo piani altimetrico con indicazione delle reti esistenti";
- n. 3 copie Tavola n. 19 "Impianti a rete – SNAM rete gas stato di progetto";
- n. 3 copie Tavola n. 20 "Impianti a rete – SNAM rete gas relazione tecnica descrittiva"